



COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 25
DEL 28.11.2013

Estratto del verbale di deliberazione del Consiglio comunale

Adunanza ordinaria di 1^a convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO : APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU E VALORI DELLE AREE EDIFICABILI PER L'ANNO 2013.

L'anno duemilatredici, addì VENTOTTO del mese di NOVEMBRE alle ore 21,00, nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente Legge e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

		Presenti	Assenti
BOVIO Mariella	Sindaco	X	
BAGNATI Matteo	Consigliere	X	
BARACCO Luigi	Consigliere	X	
BOVIO Chiara	Consigliere	X	
BOVIO Claudio	Consigliere	X	
BOVIO Damiano	Consigliere	X	
BRUSATI Giorgio	Consigliere	X	
DELCONTI Giovanni	Consigliere	X	
EMMA Giuseppe	Consigliere		X
GAGLIARDI Luca	Consigliere	X	
MIGLIO Claudio	Consigliere	X	
MIGLIO Giacomo	Consigliere	X	
PARMIGIANI Davide	Consigliere	X	
PIAZZA Walter	Consigliere		X giustif.
TETTONI Fabrizio	Consigliere	X	
ZANINETTI Massimo	Consigliere	X	
ZORATTO Mauro	Consigliere	X	
		TOTALE	15
			2

Assiste il Segretario comunale, Dott.ssa GIUNTINI Francesca, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra BOVIO Dott.ssa Mariella, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione C.C. n. 25 in data 28.11.2013

OGGETTO : APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU E VALORI DELLE AREE EDIFICABILI PER L'ANNO 2013.

L'Assessore Baracco Luigi relaziona come segue sulla proposta di deliberazione in oggetto.

PREMESSO che:

- l'art. 13, comma 1, del D.L. n.201/2011, convertito con legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha anticipato, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, e fino al 2014 l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU) disciplinata dagli articoli 8 e 9 del D.lgs. n. 23/2011;
- l'art. 13, comma 6, del D.L. n.201/2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- l'art. 13, comma 7, del D.L. n.201/2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;
- l'art. 13, comma 8, del D.L. n.201/2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993, stabilendo che i comuni possono ridurla fino a 0,1 per cento;
- l'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011, dispone che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Per gli anni 2012 e 2013 la detrazione è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per figli non può essere superiore ad euro 400;

RICHIAMATO il Decreto Legge 21 maggio 2013, n. 54 recante "Interventi urgenti in tema di sospensione dell'imposta municipale propria,..", che prevede la sospensione del pagamento dell'acconto dell'IMU di giugno, con riferimento a:

- abitazioni principali,
- abitazioni assegnate ai soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa,
- abitazioni regolarmente assegnate degli Ater-IACP (o soggetti equivalenti a norma di legge),
- fabbricati rurali strumentali,
- terreni agricoli

TENUTO CONTO che:

- a) per l'anno 2012, in forza dell'articolo 13, comma 11, del citato decreto legge n. 201/2011, è stata riservata allo Stato una quota pari allo 0,38% (metà dell'aliquota base) su tutti gli immobili fatta eccezione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- b) per l'anno 2013 è stato modificato il riparto del gettito tra comuni e Stato in forza dell'articolo 1, comma 380, della legge n. 228/2012;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) il quale, nell'abolire la quota di riserva a favore dello Stato prevista dal comma 11 dell'articolo 13 citato, ha altresì stabilito, per gli anni 2013 e 2014:

- a) che il gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, sia di integrale spettanza dello Stato (lettera f);
- b) che i comuni, sugli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, possono aumentare l'aliquota standard sino ad un massimo di 0,30 punti percentuali;

CONSIDERATO che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

VISTO che l'art. 13, comma 11, del D.L. n. 201/2011 prevede che le detrazioni stabilite dalla norma, nonchè le detrazioni e le riduzioni di aliquota deliberate dai comuni non si applicano alla quota d'imposta spettante allo Stato;

CONSIDERATO CHE, dalle previsioni di gettito ad aliquota standard elaborate dal Ministero delle Finanze, si desume un'entrata di € 1.832.344,00 (comprensivo della prima rata in acconto) dalla quale occorre detrarre l'importo di € 563.365,00 destinato ad alimentare il fondo di solidarietà comunale, e che pertanto il gettito IMU netto previsto ad aliquota standard ammonta a € 1.268.980,00;

VISTO l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

VISTO il D.L. 31.08.2013, n. 102 che ha differito, da ultimo, al 30.11.2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013;

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 38 in data 28.09.2012;

PRESO ATTO che, sulla base della bozza di bilancio di previsione da approvare in questa stessa seduta, l'applicazione delle aliquote deliberate per l'anno 2012, con la diversa ripartizione del gettito tra comuni e stato stabilita dalla citata Legge 228/2012 ed al netto della quota destinata ad alimentare il fondo di solidarietà comunale, non permette il mantenimento degli equilibri di bilancio a causa delle riduzioni dei trasferimenti statali e che pertanto occorre procedere ad una rimodulazione delle aliquote;

RITENUTO pertanto di mantenere ferme le detrazioni di legge per l'abitazione principale e di determinare le seguenti aliquote per l'anno 2013:

- 1) aliquota ridotta per l'abitazione principale, pari allo 0,4 per cento;
- 2) aliquota ridotta pari allo 0,2 per cento per fabbricati rurali di cui all'art.9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993;
- 3) aliquota pari al 1,06 per cento per i terreni agricoli, le aree fabbricabili ed i fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti.

PRESO ATTO che con delibera del Consiglio comunale n. 12 in data 12.04.2011 si era provveduto, tra l'altro, a stabilire i valori di riferimento ai fini ICI delle aree fabbricabili;

Il Sindaco invita alla discussione.

Segue discussione, per cui si fa rimando al verbale di seduta, durante la quale intervengono, oltre al Sindaco, i consiglieri: Delconti Giovanni e Miglio Giacomo, i cui interventi saranno riportati nel verbale di seduta.

Esaurita la discussione il Sindaco pone in votazione la presente proposta di deliberazione.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la relazione dell'Assessore Baracco Luigi che costituisce preambolo della proposta di deliberazione sottoposta al Consiglio Comunale per l'approvazione.

UDITI gli interventi sopra citati, che saranno riportati nel verbale di seduta.

VISTO l'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dato atto che sulla proposta di deliberazione che si intende adottare è stata acquisita l'attestazione di regolarità tecnica dal responsabile del servizio finanziario;

VISTO il parere espresso dal Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

CON votazione resa per alzata di mano dagli aventi diritto, il cui esito sotto riportato è accertato e proclamato dal Sindaco:

PRESENTI	N. 15
VOTANTI	N. 15
VOTI A FAVORE	N. 11
VOTI CONTRARI	N. 4 (Delconti Giovanni, Miglio Giacomo, Miglio Claudio, Bovio Chiara)
ASTENUTI	N. =

DELIBERA

Per le motivazioni indicate nella sopra riportata relazione dell'Assessore Baracco, che costituisce altresì preambolo della presente deliberazione e che qui si intende riportata e trascritta per formarne parte integrante e sostanziale :

A) di approvare per l'anno 2013 le seguenti aliquote per l'imposta municipale propria:

- 1) aliquota ridotta per l'abitazione principale, pari allo 0,4 per cento;
- 2) aliquota ridotta pari allo 0,2 per cento per fabbricati rurali di cui all'art.9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993;
- 3) aliquota pari al 1,06 per cento per i terreni agricoli, le aree fabbricabili ed i fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti.

B) di stabilire che:

- dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- 1) per l'anno 2013 la detrazione è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per figli non può essere superiore ad euro 400;

C) di confermare per l'anno 2013 i valori di riferimento, ai fini dell'attività di accertamento dei versamenti sulle aree fabbricabili, già stabiliti con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 in data 12.04.2011 e relativi all'ICI.

D) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, il 1° gennaio 2013.

E) di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997.

F) di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Bellinzago Novarese.

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione resa per alzata di mano dagli aventi diritto, che ha dato il seguente esito accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	N. 15
VOTANTI	N. 15
VOTI A FAVORE	N. 11
VOTI CONTRARI	N. 4 (Delconti Giovanni, Miglio Giacomo, Miglio Claudio, Bovio Chiara)
ASTENUTI	N. =

stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.L.vo 18/08/2000, n. 267.

(Degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale è stata effettuata fonoriproduzione su supporto magnetico, così come sono stati registrati su nastro tutti gli interventi dell'intera seduta consiliare. La trascrizione integrale della fonoriproduzione costituisce il separato verbale di seduta che viene conservato agli atti a documentazione della seduta e a disposizione dei consiglieri e degli aventi titolo).

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
F.to Dott.ssa BOVIO Mariella

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Francesca GIUNTINI

*Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 04.12.2013
e vi resterà per 15 giorni consecutivi.*

Bellinzago Novarese, 04.12.2013

Il Messo comunale
F.to LABBATE Gabriella

Il Segretario comunale
F.to Dott.ssa Francesca GIUNTINI
